



COMUNE DI ASCOLI PICENO

"MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA"

Provincia di Ascoli Piceno

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE TRIBUNA EST ED ADEGUAMENTI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICI DELLO STADIO DEL DUCA - OPERE DI COMPLETAMENTO



PROGETTO ESECUTIVO

SINDACO:
Avv. Guido Castelli

DIRIGENTE SETTORE:
Dott. Ing. C. Everard Weldon

Responsabile Unico Procedimento:
Dott. Ing. C. Everard Weldon

PROGETTISTA IMPIANTI:



PROGETTISTA ARCHITETTONICO:
Dott. Ing. Paolo Leccesi

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:
geom. Gabriella Laorte
amministrativo:
rag. Riti Roberto
sig.ra Rina Serafini

NUM. PROGR.	ELAB. NUMERO	RELAZIONE TECNICA PER ATTIVITA' REGOLATA DA SPECIFICHE DISPOSIZIONI ANTINCENDIO	
31	AI_001		
SCALA ELABORATO			Data dicembre 2016
-			

Premessa

Con l'obiettivo di poter rendere agibile la TRIBUNA EST a partire dal prossimo campionato di calcio, si procederà ad una prima fase di completamento dei lavori che non prevede l'utilizzo dei locali ricavati all'interno della tribuna stessa e che, pertanto, non verranno dotati di impianti e finiture e rimarranno non accessibili, ad eccezione del "locale VVF" al piano seminterrato e dei locali "medicheria / pronto soccorso" e "posto di POLIZIA" al piano terra, oltre ai servizi igienici destinati al pubblico.

Di seguito si dà puntuale risposta alle richieste fatte dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno nella riunione del 30 giugno 2015 della C.P.V.L.P.S.; la norma di riferimento a cui ci si riferisce è il D.M. 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" e s.m.i.

1 – le vie di esodo, indicate nella tavola allegata, risultano sempre limitate ad un breve tratto per la parte al coperto rispetto all'intero percorso: nella condizione più sfavorevole, che è quella dei presenti nel locale "wc uomini – lato sud" al piano seminterrato, la lunghezza totale del percorso di esodo è di (21,50 al coperto + 18,50 all'aperto) m = 40,00 m

2 – si conferma la presenza di due varchi di accesso al campo con caratteristiche specificate dalla norma di riferimento

3 – RELAZIONE INTEGRATIVA sul rispetto di specifici aspetti della normativa di riferimento

- a. resistenza al fuoco delle strutture (art. 15) – la classe di resistenza al fuoco delle strutture della TRIBUNA EST è stata determinata seguendo le procedure indicate dal D.M. 9 marzo 2007 "Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco" e riportate in appendice alle presenti note;
- b. reazione al fuoco dei materiali utilizzati (art. 15) – le pareti perimetrali e le partizioni verticali interne sono realizzate con le stratigrafie riportate nella specifica tavola di progetto che prevedono l'uso di lastre di cartongesso con caratteristica di reazione al fuoco A2-s1,d0 certificata, i solai di partizione orizzontale sono protetti all'intradosso da lastre di cartongesso, poste non in aderenza agli elementi costruttivi, con caratteristica di reazione al fuoco A2-s1,d0 certificata, per una superficie (pavimento + pareti + soffitti + proiezioni orizzontali delle scale) non superiore al 50% della superficie totale; per le restanti parti saranno impiegati materiali di classe A1 per pareti e soffitti e A1_{FL} per i pavimenti; sulle sedute sulle gradonate non sono previsti sedili costituiti da materiali rigidi combustibili; i materiali con cui verrà realizzata la struttura di copertura della tribuna sono adeguatamente descritti nella specifica tavola di progetto;
- c. caratteristiche di compartimentazione e comunicazione dei locali destinati all'esposizione e/o vendita – come riferito in premessa, nella prima fase di completamento dei lavori, non è previsto l'utilizzo dei locali ricavati all'interno della tribuna est che potrebbero essere destinati ad esposizione e/o vendita; tali locali, sprovvisti di impianti e finiture, verranno resi inaccessibili: le strutture di

- compartimentazione realizzate con pareti le cui stratigrafie sono riportate nella specifica tavola di progetto, garantiscono una separazione pari almeno a EI 120;
- d. depositi (art. 16) – non sono presenti locali destinati a deposito;
 - e. definizione delle destinazioni d'uso degli spazi posti al piano seminterrato – le destinazioni d'uso dei locali accessibili sono riportate sulle tavole di progetto;
 - f. spazi calmi – sono indicati nella tavola allegata;
 - g. impianti tecnici (art. 17) – impianti elettrici: la rispondenza alle vigenti norme di sicurezza verrà attestata con la procedura di cui al D.M. 37/08; l'illuminazione di sicurezza di progetto, realizzata con singole lampade con alimentazione autonoma che assicura il funzionamento per almeno 1 ora, assicura un livello di illuminazione non inferiore a 5 lux ad 1 m di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita – impianti di riscaldamento e condizionamento: la climatizzazione del "locale VVF" al piano seminterrato e dei locali "medicheria / pronto soccorso" e "posto di POLIZIA" al piano terra è realizzata con impianti ad espansione diretta che prevedono l'uso di unità esterne e di terminali di erogazione interni come riportato sulla specifica tavola di progetto, non verranno utilizzati pertanto generatori alimentati da combustibile solido, liquido o gassoso; tutti i citati locali sono dotati di impianto di VMC per garantire il ricambio d'aria prescritto dalle norme di riferimento; i locali bagno/wc sono dotati di impianto di VMC per garantire un'aerazione fino a 8 vol/h – estintori: del tipo portatile con capacità estinguente non inferiore a 13A-89B saranno distribuiti in prossimità degli accessi e in vicinanza di aree di maggior pericolo, adeguatamente segnalati con appositi cartelle che ne faciliteranno l'individuazione anche a distanza – rete di idranti: non vengono apportate modifiche all'esistente impianto a servizio dello stadio;
 - h. sistema della gestione della sicurezza antincendio (art. 19) – rimane quello adottato ante operam a cura del titolare dell'impianto individuato nel proprietario o nel soggetto al quale, in base ad un titolo giuridico di concessione d'uso, ne verrà affidata la gestione;

4 – il "posto di POLIZIA" ha l'accesso diretto dall'esterno; i requisiti microclimatici nei locali destinati alla permanenza di persone, compresi quelli per il fermo temporaneo, sono garantiti dall'impianto di ventilazione meccanica controllata e da quello di climatizzazione;

5 – è predisposto un locale ad uso dei VVF al piano seminterrato.

APPENDICE

Classificazione di resistenza al fuoco delle costruzioni per la struttura TRIBUNA EST – Stadio “Del Duca” DECRETO 9 marzo 2007

Valore orientativo del carico d'incendio specifico di progetto per arredo e/o merci in deposito

$$Q_{f,d} = Q_f \cdot \delta_{q1} \cdot \delta_{q2} \cdot \delta_n \quad (\text{MJ/m}^2)$$

Carico d'incendio specifico

merci in deposito:

non presenti → valore cautelativo calore specifico materiali presenti 100 MJ/m³

area lorda del compartimento: 2200 m²

$$Q_f = 100,00 \text{ MJ/m}^2$$

Fattore di rischio in relazione alla dimensione del compartimento

Superficie 1.000 < A < 2.500 m²

$$\delta_{q1} = 1,40$$

Fattore di rischio in relazione al tipo di attività svolta

Classe di rischio II

$$\delta_{q2} = 1,00$$

Fattore di protezione

rete idranti con protezione interna ed esterna

$$\delta_{n7} = 0,80$$

Accessibilità ai mezzi di soccorso dei VVF

$$\delta_{n9} = 0,90$$

Strutture in legno

Area della superficie esposta

$$Q_f = 0,00 \text{ MJ/m}^2$$

$$q_{f,d} = (100,00 + 0,00) \cdot 1,40 \cdot 1,00 \cdot 0,80 \cdot 0,90 = 72,00 \quad (\text{MJ/m}^2)$$

Classe di resistenza al fuoco per garantire il livello di prestazione III = 0